IMPERFEZIONI

L'imperfezione è la parte opposta della perfezione.
"Essere imperfetti per essere unici."

Non è nella ricerca di un'armonia ideale che troviamo la vera bellezza, ma proprio laddove essa si incrina, devia, sorprende. Nell'architettura — basti pensare alla Torre di Pisa —, nei volti delle persone, nelle forme della natura: più osserviamo, più ci rendiamo conto che le imperfezioni non sono eccezioni, ma elementi costitutivi della nostra esistenza.

Le rughe che segnano il tempo, le crepe di un muro antico, la piega inattesa di un paesaggio o di un oggetto: ognuna di queste tracce ci ricorda che la vita non è mai perfetta, ma sempre viva, mutevole, autentica.

E se allarghiamo lo sguardo all'interno, scopriamo che le imperfezioni più profonde abitano anche nella mente, nei pensieri, nei ricordi: dubbi, esitazioni, ricordi sfumati o sogni mai compiuti. Sono queste crepe interiori che ci rendono umani, fragili e al contempo irripetibili. Accogliere l'imperfezione significa allora abbracciare la totalità di noi stessi, esterno e interno, e scoprire bellezza e poesia in ogni dettaglio, in ogni deviazione dall'ideale.

LA 5 GIORNI 2025

CIRCOLO FOTOGRAFICO INVERIGO BFI